



Mercoledì 1 maggio 2019

Fabriano e le Abbazie dell'alta valle del Fiume Esino: “*Fabriano, capitale della produzione della carta, vera peculiarità della civiltà europea, essendo un centro di antica tradizione manifatturiera e mercantile che ancora oggi persegue il recupero della sua autentica matrice culturale da oltre sette secoli intimamente connessa all'Arte cartaria*”.

*Dopo il viaggio ai tre mercatini di Natale della Baviera: Mittenwald, Augsburg e Monaco in dicembre scorso, abbiamo organizzato per questa primavera un viaggio in giornata nelle Marche, regione a noi vicina. Andremo a visitare **Fabriano** importante polo industriale, grazie alla produzione di carta (Cartiere Miliani Fabriano) e di elettrodomestici (le industrie della famiglia Merloni: Indesit Company, Ariston Thermo Group). Dal 2013, insieme a Bologna e Torino, Fabriano è una città italiana appartenente alla lista delle Città creative dell'UNESCO: Fabriano è inserita nella categoria "Artigianato, arti e tradizioni popolari", titolo riconosciuto soprattutto grazie alla produzione della carta a mano.*

Programma

Mercoledì 01 maggio 2019: Partenza in bus GT alle **ore 6,30** dalla Parrocchia di Pontesanto, via M. Zanotti 25 – Imola in direzione di **Fabriano**, dove arriveremo in mattinata. Molti la conoscono solo come la città della carta, ma Fabriano vanta molte altre bellezze e anche alcuni segreti. Ultimo lembo della Marca d'Ancona a ridosso dell'Umbria, Fabriano, il cui centro storico è straordinariamente conservato, è circondata da un paesaggio verde e naturalisticamente splendido. In passato la piccola città d'arte è stata un importante crocevia culturale. Nel XIII secolo, complice anche la floridezza economica diffusasi grazie al commercio della carta, si svilupparono cantieri architettonici e pittorici che cambiarono il volto di Fabriano dando origine a capolavori in parte ancora poco noti. Edifici civili, chiese, cantieri pittorici nei quali si forma la cosiddetta "scuola fabrianese" ne fanno un polo artistico di primaria importanza. Fabriano conserva ancora oggi la propria struttura medievale, raccolta intorno alla scenografica piazza del Comune, di forma quasi triangolare, su cui si affacciano i più importanti palazzi cittadini.

Una passeggiata nel centro, con guida (compresa nella quota) lungo vicoli e vie del reticolo urbano di impianto medievale, regala scorci di grande suggestione e permette di soffermarsi in particolare su alcuni complessi monumentali che ospitano le eccellenze museali fabrianesi, come il celebre Museo della Carta e della Filigrana.

Il nome della città è storicamente legato alla fabbricazione della carta e all'invenzione della filigrana: iniziata tra il 1100 e il 1200, l'industria fabrianese si sviluppò soprattutto tra Tre e Quattrocento. Il Museo della Carta e della Filigrana (ingresso compreso nella quota), che racconta la storia della produzione cittadina, è allestito all'interno del complesso di San Domenico. Durante la visita si possono vedere "dal vivo" tutte le fasi della lavorazione ed è particolarmente consigliata soprattutto per adolescenti e bambini. Pranzo in ristorante con menu come sotto descritto (compreso nella quota).



Nel pomeriggio proseguimento per il tour delle **Abbazie dell'alta valle del Fiume Esino:** Abbazia di Sant'Elena e abbazia di Sant'Urbano. **L'abbazia di Sant'Elena** sorge nella frazione di Sasso, comune di Serra San Quirico, in provincia di Ancona. È una delle più antiche e la più importante abbazia della Vallesina, in una zona circondata dal verde e da dolci colline puntellate di antichi paesi medievali, i Castelli di Jesi. Gli storici attribuiscono la fondazione della prima abbazia benedettina fra il 1005 e il 1009 ad opera di San Romualdo, monaco e missionario ravennate. I primi documenti scritti si hanno nel 1180,

quando passò alla Congregazione camaldolese e la chiesa venne radicalmente ricostruita e consacrata nel 1212, come scritto su una lapide. Fu abbazia florida e autonoma, tanto che nel XII secolo raggiunse un'importanza di prim'ordine nell'aspetto religioso, politico e sociale della Vallesina. Fra le proprietà dell'abbazia si contavano circa una sessantina di edifici, fra chiese, castelli e ville, disseminati dai dintorni fino ai territori di Camerino, Senigallia e Osimo. L'abate ne era l'autorità religiosa e civile, con diritto di vita e di morte.

L'Abbazia di Sant'Urbano sorge nel comune di Apiro, in provincia di Macerata, sulla sponda sinistra del torrente

Esinante. È una delle più antiche e importanti abbazie della Vallesina. Dedicata a Sant'Urbano I, papa dal 222 al 230 d.C l'Abbazia Benedettina di Sant'Urbano all'Esinate è citata per la prima volta in una pergamena del 1033. La fondazione del complesso monastico è precedente a questa data e si può collocare tra il X° e l'XI° Secolo. L'abbazia ebbe rapido e notevole sviluppo sul piano religioso e civile, e alle sue dipendenze si contano circa una quindicina di chiese, oltre al castello di Sant'Urbano.

Nel 1810 i principi Doria Panfilì di Roma acquisiscono l'Abbazia e tutti i suoi possedimenti e nel 1966 l'Abbazia e i suoi possedimenti passano in eredità al Comune di Apiro.



Rientro ad Imola in tarda serata

La **quota** per adulti è di € 68,00 e comprende:

- Trasferimento Imola/Fabriano e ritorno come da programma in pullman G.T.
- Pedaggi autostradali, parcheggi, vitto dell'autista
- Biglietto di entrata al museo della carta di Fabriano
- Visita guidata al museo della carta.
- Pranzo in ristorante a Fabriano con il seguente menu: antipasto con rustici e prosciutto, bis di primi: pincinelle ai Funghi porcini e cannelloni al forno, arrosto misto con coniglio in porchetta e faraona disossata e ripiena, patatine al forno per contorno e verdure ripassate in padella; come dolce una mimosa con crema e macedonia. Acqua
- Visita guidata a Fabriano come da programma.
- Visita guidata alle Abbazie di Sant'Elena e Sant'Urbano
- Spese di agenzia e di organizzazione.
- Assicurazione ELVIA medico/bagaglio



La quota non comprende tutto quanto non specificatamente indicato.

Le iscrizioni, (ATTENZIONE ALLE NUOVE MODALITA') vincolanti e nominative, si accettano al più presto e fino ad esaurimento dei posti previsti, entro e non oltre il 13.04.19 mandando una mail a viaggi@pontesanto.it oppure per TELEFONO/SMS (Anna Turrini +39 340 0852244) nella fascia oraria tra le ore 19 e le ore 20.

Il versamento dell'intera quota, potrà essere effettuato in contante oppure tramite assegno bancario intestato a C.A.R.S., e sarà da consegnare presso la canonica della Parrocchia di Pontesanto, SOLO ED ESCLUSIVAMENTE, nella giornata di **domenica 13 aprile 2019** dalle ore 10,30 alle ore 12,00.

N.B. I posti in pullman saranno distribuiti in base all'ordine di iscrizione. Bambini sotto i 12 anni pagano € 48,00. Il suddetto programma è valido solo al raggiungimento dei 50 iscritti.